



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto benzile benzoato Ph.Eur.
Codice del prodotto 144
Numero Indice 607-085-00-9
Numero CAS 120-51-4
Numero CE 204-402-9
Numero Registrazione 01-2119976371-33-0006

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi Materia prima per uso chimico/farmaceutico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Aquatic Chronic 1 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 1)



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

- # P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- # P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- # P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- # P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- # P330 - Sciacquare la bocca.
- # P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali
- # = frasi P riportate in etichetta.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	benzile benzoato Ph.Eur.
Numero CAS	120-51-4
Numero CE	204-402-9
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO. Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale

Esposizione Cutanea

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti

Esposizione per Ingestione

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non Disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio

Mezzi di estinzione NON idonei

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non Disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi NON interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi

Per chi interviene direttamente

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 **Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria

Modalità per la Pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari

7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 **Parametri di controllo**

DNEL

- Lavoratori -

- Inalazione

Effetti sistemici a lungo termine: 5,1 mg/m³Effetti sistemici acuti: 102 mg/m³

- Contatto con la pelle

Effetti sistemici a lungo termine: 2,6 mg/kg p.c./giorno

- Consumatori -

- Inalazione

Effetti sistemici a lungo termine: 1,25 mg/m³Effetti sistemici acuti: 25 mg/m³

- Contatto con la pelle: Effetti sistemici a lungo termine: 1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno

- Ingestione



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

Effetti sistemici a lungo termine: 0,4 mg/kg p.c./giorno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Protezione della pelle e delle mani

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche, ad esempio guanti di sicurezza in nitrile (spessore 0,4 mm) o in gomma butilica (spessore 0,7 mm).

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione respiratoria

Non necessario, tranne in caso di formazione di aerosol

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

PNEC

Acqua dolce: 0,017 mg/l

Sedimenti di acqua dolce: 10,66 mg/kg di peso secco (d.w.)

Acqua marina: 0,00168 mg/l

Sedimento marino: 1,07 mg/kg di peso secco (d.w.)

Impianto di trattamento delle acque reflue: 100 mg/l

Suolo: 2,12 mg/kg di peso secco (d.p.)

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

incolore

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

19°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

324°C

Punto di infiammabilità

158°C (Metodo di determinazione ASTM D92)

Tasso di evaporazione

Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

Tensione di vapore

ca. 0,000305 hPa (25 °C) ca. 0,000305 hPa (25 °C) < 1kPa (50 °C) calcolato

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

1,1170 - 1,1210 (20 °C) in relazione alla densità dell'acqua a 4°C

Solubilità

Idrosolubilità ca. 0,0153 g/l (20°C)

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

log Pow: ca. 3,97 (25 °C)

Temperatura di autoaccensione

480°C

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

Non Disponibile

Proprietà esplosive

non esplosivo

Proprietà ossidanti

non ossidante

Caratteristiche particelle

Non Applicabile

9.2 **Altre informazioni** Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 **Condizioni da evitare** Non Disponibile10.5 **Materiali incompatibili** Non Disponibile10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi** Non Disponibile

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

ATE oral = 500,0 mg/kg

ATE dermal = 8

ATE inhal = 8

tossicità acuta

BENZILE BENZOATO: Tossicità orale acuta: DL50 orale: 1.500 mg/kg

Tossicità cutanea acuta: Tossicità acuta stimata: 4.000 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

BENZILE BENZOATO

Specie: Coniglio

Tempo di esposizione: 4 h

Metodo: Linea guida OCSE 404

Risultato: Lieve irritazione cutanea

BPL: sì

Dose: 0,5 ml



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

Concentrazione: 100 %

gravi danni oculari /irritazione oculare

BENZILE BENZOATO

Specie: Coniglio

Metodo: Lineeguida per i test OECD 405

Risultato: Lieve irritazione oculare

BPL: sì

Dose: 0,1 ML

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non determinato

mutagenicità delle cellule germinali

Non determinato

cancerogenicità

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

tossicità per la riproduzione

non determinato

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

non determinato

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

non determinato

pericolo in caso di aspirazione

non determinato

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Nocivo se ingerito.

Tossicità orale acuta: DL50 orale: 1.500 mg/kg

Tossicità cutanea acuta: Tossicità acuta stimata: 4.000 mg/kg

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

PESCI

LC50 (Danio rerio (pesce zebra)): 2,32 mg/l, : 96 h

DAPHNIA E ALTRI INVERTEBRATI ACQUATICI



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

EC50 (Daphnia magna (pulce d'acqua)): 3,09 mg/l, 48h

ALGHE E PIANTE ACQUATICHE

EC50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)): 0,475 mg/l, 72h

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde)): 0,247 mg/l, 72h

DAPHNIA E ALTRI INVERTEBRATI ACQUATICI

NOEC: 0,258 mg/l, 21d

MICROORGANISMI

EC50 (fanghi attivati): > 10.000 mg/l, 3h

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Facilmente biodegradabile.

Biodegradazione: 94,4 %, 28d

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non determinato

12.4 **Mobilità nel suolo**

Koc: 6310, log Koc: 3,8

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non determinato

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non determinato

12.7 **Altri effetti avversi**

Non determinato

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Contenitori contaminati Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 **Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID 3082

IMDG 3082

IATA 3082

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.

IMDG environmentally hazardous substance, liquid,n.o.s

IATA environmentally hazardous substance, liquid,n.o.s



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	9
IMDG	9
IATA	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	Pericoloso per l'Ambiente
IMDG	marine pollutant
IATA	Pericoloso per l'Ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute: nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 categoria Seveso: E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH): in base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.17 e' motivata da modifiche ai punti: 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H302 - Nocivo se ingerito.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbriante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

benzile benzoato Ph.Eur.

Codice Galeno: 144

- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 - 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 - 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 - 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 - 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 - 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 - The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
- <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008. Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.